



RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA SULL’IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI “DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICCO ACCESSORIO, ANNO 2016”

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa sezione sono indicate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell’anno 2004, come certificate dall’Organo di controllo, per un importo totale di € 740.217,00. Trattasi, rispettivamente, delle risorse residue di cui all’art. 67, comma 1, lett. a), per un importo pari a € 141.225,00, nonché delle risorse di cui all’art. 67, comma 3, del C.C.N.L. 1998-01, per un importo pari a € 598.992,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

In questa sezione sono evidenziate le poste di incremento del Fondo, anch’esse non suscettibili di modifica nel tempo, in ragione di quote percentuali a valere sul c.d. *monte salari di amministrazione*. Anche in questo caso, trattasi di risorse disposte dai diversi CC.CC.NN.LL. di comparto vigenti nel tempo, per un totale pari a € 704.147,00, così riportati:

Ccnl 1998-01 art. 72 - 0,3% m.s. 1997	115.934
Ccnl 2000-01 art. 4 c. 1 - 0,10% m.s. 1999	40.249
Ccnl 2000-01 art. 4 c. 2 - 0,33% m.s. 1999	108.594
Ccnl 2002-05 art. 41 c. 1 - 0,51% m.s. 2001 quota B-C-D	176.761
Ccnl 2004-05 art. 5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 quota B-C-D	122.962
Ccnl 2006-07 art. 87 c. 1 lett. c)- 0,50% m.s. 2005 quota B-C-D	139.647

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di incrementi per:

a) RIA personale cessato a regime cat. B, C, D, EP

Trattasi delle risorse - in ragione di anno - derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità, in godimento del personale comunque cessato dal servizio nell’anno precedente, ai sensi dell’art. 41, comma 2, del C.C.N.L. stipulato il 27.1.2005 e dell’art. 87, comma 1, lett. d), del CCNL stipulato il 16.10.2008, per un importo pari a € 55.605,00. Il valore a regime del personale cessato dal servizio ammonta complessivamente, per gli anni 2000-2015, ad € 1.268.908 (comprensivo dell’importo di € 55.605,00).

b) Differenziale cessati cat. B, C, D, EP

Si tratta della quota a regime incrementata di anno in anno dal differenziale tra la posizione economica goduta all’atto di cessazione e quella iniziale del personale cessato nell’anno precedente. Il valore di tale voce corrisponde a € 94.778,00. Il valore a regime del differenziale del personale cessato dal servizio ammonta complessivamente, per gli anni 2000-2015, ad € 1.647.680,92, che contribuisce all’abbattimento del costo lordo PEO.

c) Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti

Trattasi di un finanziamento per un importo pari a € 781.000,00, al fine di avviare e consolidare il processo di riorganizzazione dell'Università di Bari, come già evidenziato nella relazione Tecnico finanziaria relativa al CCI anno 2015 e con nota prot.n. 37121 -I/8 (par.2, pagg.2-7) del 17.5.2016 trasmessa al Collegio dei Revisori L'importo complessivo è pari a € 781.000,00.

Sezione II - Risorse variabili

Le poste valorizzate in questa sezione si riferiscono a risorse che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolate e vengono quantificate in occasione della costituzione del fondo di ciascun anno.

Esse si distinguono in:

a) Risparmi straordinario anno precedente

In questa voce non sono valorizzati i risparmi sulle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario. Si rammenta che a partire dall'anno in corso, giusta quanto evidenziato nella nota prot. n°34213 del 5/5/2016 trasmessa al MEF, la quota di € 452.781,00 a valere sul fondo dedicato al lavoro straordinario (per un importo complessivo di € 902.781,00) contribuisce all'assorbimento della pregressa eccedenza di spesa, rispetto al limite legittimo del Fondo, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. n. 165/2001. La rimanente quota a valere sul medesimo fondo, per un importo pari a € 450.000,00, è destinata interamente a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario.

b) Ria personale cessato rateo

In questa voce sono riportate le risorse derivanti anch'esse dalla retribuzione individuale di anzianità, in godimento del personale comunque cessato dal servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del C.C.N.L. stipulato il 27.1.2005 e dell'art. 87, comma 1, lett. d), del C.C.N.L. stipulato il 16.10.2008. Le stesse confluiscono, *una tantum*, nel Fondo per un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento delle unità lavorative cessate, computandosi, a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.

L'importo è pari a € 27.118,00.

c) Differenziale per personale cessato (rateo)

In questa voce sono riportate le risorse derivanti anch'esse dal differenziale tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e di quella iniziale del personale cessato nell'anno precedente a quello di riferimento, per la quota parte relativa alle mensilità residue. In particolare, le stesse confluiscono, *una tantum*, nel Fondo per un importo pari alle mensilità residue di differenziale in godimento delle unità lavorative cessate, computandosi, a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.

Tale importo corrisponde complessivamente ad € 45.125,57.

Anche tale importo contribuisce all'abbattimento del costo lordo PEO.

d) Somme non utilizzate anno precedente

In questa voce sono riportate le risorse che i Soggetti trattanti, ai sensi dell'articolo 88, comma 5, del vigente CCNL, possono concordare di non utilizzare in relazione all'esercizio finanziario corrente, così portandole in aumento delle corrispondenti risorse dell'anno successivo. Le risorse del Fondo ex art. 87 dell'esercizio finanziario 216 risultano incrementate di € 781.000,00, non utilizzati in relazione al medesimo Fondo dell'anno precedente (V. Sezione III, Modulo II, Relazione tecnico-finanziaria sul CCI anno 2015).

Sezione III – Decurtazione del fondo

In questa sezione sono valorizzate tutte le poste corrispondenti ai vincoli normativi che limitano l'incremento e determinano il decremento dell'ammontare del fondo.

L'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha reintrodotto misure di contenimento della spesa pubblica rivolte al personale contrattualizzato, attraverso il sistema di decurtazione dei Fondi già sperimentato, sostanzialmente, attraverso il comma 2-bis dell'art. 9, del Decreto Legge n. 78/2010 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010), prorogato sino al 31.12.2014, dall'articolo 1, comma 456 della Legge n. 147/2013.

Si rappresentano di seguito le misure di contenimento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio:

- Art. 1 c. 189 L. 266/05 – Rid. Pari al 10% del Fondo 2004.

Trattasi della prima misura di contenimento dei Fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale contrattualizzato, che stabilisce che, a decorrere dall'anno 2006, i medesimi Fondi non possano superare i rispettivi valori dell'anno 2004, al netto degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004 (combinato disposto dei commi 189 e 191 della L. n. 266/2005).

Successivamente, con l'art. 67, comma 5, del Decreto Legge n. 112/2008, modificativo del predetto comma 189, è stato stabilito che, con decorrenza dall'anno 2009, i ridotti Fondi non possano superare i rispettivi valori dell'anno 2004, come ridotti del 10% (c.d. limite 2004 – 10%).

L'importo di decurtazione riportato è pari a € 150.229,00.

- Art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 - Rid. proporz. personale cessato

Detta misura di contenimento non opera più a partire dall'1.1.2015.

- Art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016)

Si riporta, di seguito, la metodologia di calcolo di decurtazione del fondo ai sensi della sopracitata normativa:

Percentuali riduzione Fondo 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016)	
Personale all'1/1/2015	1459
Personale al 31/12/2015	1455
Valore medio - semisomma (A + B)/2	1457
Personale all'1/1/2016	1453
Personale al 31/12/2016	1435
Valore medio - semisomma (A + B)/2	1444
Percentuale di riduzione da applicare	0,89

Di conseguenza, l'importo di decurtazione del fondo anno 2016 è pari a € 30.858,00.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fondo anno 2016 che hanno carattere di certezza e stabilità per un valore totale della *sezione 1* pari ad € 3.494.272,00.
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione determinato dal totale della *sezione 2* pari ad € 808.118,00 (Euro 781.000,00 residuo 2015 + Euro 27.118,00 RIA rateo per il 2016);
- c) Totale decurtazioni art. 1 c. 189 L 266/05 e art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 181.087,00 (Euro 150.229,00 + Euro 30.858,00);
- d) Totale fondo di Euro 4.302.390,00 (Euro 3.494.272,00 + Euro 818.118,00), determinato dalla somma delle *sezioni 1 e 2*, al netto di € 181.087,00 quale decurtazione di cui al punto c) ed Euro 1.971.482,00 (Euro (l'importo di Euro 3.502,00 a titolo di PEO 2015 è stato sottratto tra gli impieghi) pari alla decurtazione del fondo per progressioni orizzontali B, C, D, EP (art.88 comma 4 CCNL 2006-2009) per un valore uguale a € 2.149.821,00. Si rappresenta che tale importo risulta superiore di Euro 30.858,00 rispetto all'importo certificato di € 1.399.678,00, come maggiorato di Euro € 781.000,00, poiché per mero errore materiale non si è provveduto a decurtare dal Fondo 2016 la riduzione ex art. art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016), pari al medesimo valore di Euro 30.858,00.

Preme evidenziare che il contratto integrativo all'attenzione di Codesto Collegio prevede parziale impiego delle risorse del fondo 2016 ed una residua disponibilità di tale fondo di Euro 200.000,00 (vedi modulo II sezione terza "Eventuali destinazione ancora da regolare"). Tale ultima residua disponibilità, per effetto della omessa predetta decurtazione, avvenuta per mero errore materiale, di Euro 30.858,00, dovrà intendersi fruibile solo nella misura di Euro 169.142,00. Resta inteso che di tale riduzione si terrà conto in occasione dell'apposita variazione di bilancio necessaria ad assestare il fondo al valore certificato, come ridotto di Euro 30.858,00.

Si evidenzia che l'importo di € 781.000,00 (somma non utilizzata del Fondo esercizio finanziario 2015) non concorre alla quantificazione della quota parte di Fondo sottoposto al limite di crescita/decurtazione (normato, da ultimo, dall'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 - Legge di stabilità per il 2016), secondo quanto chiarito dal Mef nelle "Note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012: schema di relazione tecnico-finanziaria (versione al 30 novembre 2012)".

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio B, C, D, EP: il Fondo ex art.87 CCNL di questo Ateneo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio, pari a € 1.647.680,92. L'importo effettivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo è pari a € 1.971.482,00.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Si riportano, di seguito, le voci di spesa che, pur gravanti sul Fondo ex art. 87 dell'anno 2016, non sono regolate dall'ipotesi di contratto integrativo in questione:

a) € 3.502,00, riferita alla progressione economica (con carattere di automatismo), in applicazione dell'articolo 79, comma III, del C.C.N.L. di comparto, di n. 3 unità di personale di categoria B, posizione economica B2, con decorrenza dall'1.1.2015, permanentemente detratta dal fondo a partire dall'anno 2016.

b) € 115.592,00 destinata all'assorbimento della pregressa eccedenza di spesa, rispetto al limite legittimo del Fondo, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. n. 165/2001, come da nota inviata al Mef, prot. n. 34213 del 5.5.2016;

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Si riportano, di seguito, le poste disciplinate dall'ipotesi di contratto integrativo in questione:

a) indennità di responsabilità
art. 91, comma II, del vigente CCNL di comparto
importo di € 180.000,00;

b) indennità di responsabilità,
art. 91, comma III, del vigente CCNL di comparto,
importo di € 90.720,00;

c) indennità di disagio particolarmente rilevante,
art. 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL di comparto,
importo di € 18.865,00;

d) indennità accessoria mensile (IMA),
art. 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL,
importo di € 230.000,00.

e) indennità per programmi di innovazione organizzativa, art. 4, comma II, lett. b), del vigente CCNL,
importo pari a € 781.000,00;

f) indennità accessoria mensile con valutazione (IMAV), miglioramento della qualità dei servizi, art. 4, comma II, lett. b), del vigente CCNL,
importo pari a € 560.999,00.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

In questa sezione viene riportato l'importo che, a valere sulle risorse di cui al fondo ex art.87, è portato in aumento delle corrispondenti risorse dell'anno successivo.

Detto importo è pari a € 200.000. Si rinvia. In ordine a tale quota, a quanto descritto in corrispondenza del Modulo I Sezione 4, lettera d), "Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione".

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi di utilizzo del fondo, elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo (determinato dal totale della sezione I di questo modulo) pari a € 119.094,00 (Euro 115.592,00 + Euro 3.502,00).

- b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (determinato dal totale della sezione II di questo modulo) pari a € 1.861.584,00
- c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposte nella sezione III di questo modulo) pari a € 169.142 (Euro 200.000,00 - 30.858,00);
- d) totale poste di destinazione del fondo sottoposte a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (costituzione del fondo): € 2.149.820,00.

oo

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con quanto descritto e quantificato nel modulo I, si riportano gli importi delle *progressioni orizzontali B, C, D, EP a carico del bilancio*, che costituiscono le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

- la spesa sostenuta per progressioni economiche è pari a € 3.652.719,00
- il valore complessivo del differenziale è pari a € 1.692.806,49.
- l'importo effettivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo è pari a € 1.959.912,51 (€ 3.652.719,00 - € 1.692.806,49).

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Tutti gli istituti indennitari disciplinati dal CCI 2016 sono finanziati con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità.

b) attestazione motivata del rispetto di attribuzione selettiva di incentivi economici

Il CCI in oggetto contiene profili coerenti con le previsioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità, sia pur in necessaria armonia con la normativa dettata nel Contratto collettivo nazionale di riferimento e con quanto stabilito dall'art.6 comma i del D.Lg. n. 141/2011 che così recita: *“la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli artt.19, commi 2 e 3, e 31 comma 2, del D.Lgs.27.10.2009, n.150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009”*.

Nello specifico:

- il terzo del compenso individuale di cui alla indennità correlata agli incarichi di responsabilità attribuiti ai Capi Area dell'Amministrazione centrale ed ai Segretari di Dipartimenti di didattica e di ricerca, è stabilito sia corrisposto soltanto a seguito della positiva valutazione circa i risultati singolarmente conseguiti in relazione alle attività e agli obiettivi strategici assicurati dalla Struttura di rispettiva afferenza;
- la quota di risorse destinata alla indennità accessoria mensile è rispettosa delle indicazioni fornite dal D.F.P. di cui alle note prot.n. 39697 dell'11.7.2011 e prot.n. 12332 del 12.3.2013, poiché di importo pari alla percentuale di risorse stabilite dai CC.CC.NN.LL. di comparto;
- la quota di risorse destinata alla indennità di disagio particolarmente rilevante, infine, non può per sua natura prevederne la sottoposizione a parametri meritocratici, poiché finalizzata a compensare il personale per le effettive condizioni di disagio, particolarmente rilevanti, connesse all'attività svolta.

c)Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta.

E' tuttavia il caso di evidenziare che la spesa minimale, pari a € 3.502,00 come riportato all'art.7 dell'ipotesi di CCI, è riferita alla progressione economica avente carattere di automatismo, in applicazione dell'articolo 79, comma III, del C.C.N.L. di comparto. Tanto, è meglio argomentato nella *relazione illustrativa*, a commento dell'art.7 della medesima ipotesi di CCI.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO PRECEDENTE

Fondo ex art.87 CCNL 2006-2009
Fondo per le progressioni economiche e produttività anno 2015 e anno 2016
COSTITUZIONE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI (*)

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE FONDO ART. 87			
Fondo PTA (art. 87 Ccnl 2006-2009)		2015	2016
A	Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (B + E + N)	2.253.910	2.225.364
B	Risorse storiche (C + D)		740.217
C	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. a)		141.225
D	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 3 - 1,55% m.s. 1997		598.992
E	Incrementi contrattuali (F + G + H + I + L + M)		704.147
F	Ccnl 1998-01 art. 72 - 0,3% m.s. 1997		115.934
G	Ccnl 2000-01 art. 4 c. 1 - 0,10% m.s. 1999		40.249
H	Ccnl 2000-01 art. 4 c. 2 - 0,33% m.s. 1999		108.594
I	Ccnl 2002-05 art. 41 c. 1 - 0,51% m.s. 2001 q. B-C-D		176.761
L	Ccnl 2004-05 art. 5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 q. B-C-D		122.962
M	Ccnl 2006-07 art. 87 c. 1 lett. c) - 0,50% m.s. 2005 q. B-C-D		139.647
N	Dettaglio RIA - Altri incrementi (O + O1)	817.771	781.000
O	Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato a regime	36.771	-
O1	Ccnl 06-09 art. 87, comma 2, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	781.000	781.000
P	Risorse variabili (R + S)	441.532	-
R	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. g) - Resp. straord. anno precedente (come da ricognizione individuale, ad eccezione risparmi anno 1999 e 2000, riferiti ai diagrammi di flusso, giusta verbale dell'IGF - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del 12 febbraio 2013 - allegato n. 13/5. Non si considera il risparmio da lavoro straordinario per l'anno 2016, poiché lo stesso concorre al recupero di cui all'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. 165/2001, giusta nota prot. n. 34213 del 5/5/2016	422.257	-
S	Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato rateo	19.274	-
T	Decurtazioni (U + V)	-	150.229
U	Art. 1 c. 189 L. 266/05 - Riduzione pari al 10% del Fondo 2004	-	150.229
V	Art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 - Rid. proporz. personale cessato	-	-
V1	Art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) Vedi tabella 3. La riduzione in misura percentuale del 0,89% di cui alla Tabella 3 è stata applicata all'importo 2016 di cui alla Lettera A, al netto dell'importo di cui alla Lettera P.	-	30.858
Z	TOTALE risorse Fondo lordo PEO (A + N +P+T)	3.513.212	2.075.135

*) Il prospetto che si rappresenta è identico a quello riportato nell'atto unilaterale sulla costituzione dei fondi, anni 2015-2016, come da nota prot.n. 37121 del 17.5.2016 trasmessa a codesto Collegio.

MODULO IV- COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile di questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione degli impegni di spesa di volta in volta assunti a valere sul pertinente capitolo di bilancio, il rispetto della relativa previsione di spesa stabilita nell'ambito del bilancio preventivo, come approvato dai competenti Organi.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le evidenze contabili volte a garantire il rispetto del limite massimo di spesa citato trovano riferimento nel conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016.

Sezione III – Verifica della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta trova copertura finanziaria integrale nel l'ambito delle residue disponibilità pertinenti i codici di bilancio dell'esercizio finanziario 2016.

Barw, 15.7.2016

Il Direttore
dott. Sandro Spataro



Il Direttore Generale
avv. Federico Gallo

